

Interrogazione n. 432

presentata in data 1 aprile 2022

a iniziativa del Consigliere Santarelli

Tetto di spesa per il personale precario in AV2

a risposta immediata

Premesso che:

- Le disposizioni vigenti in materia di proroga dei contratti (art 1 comma 268 lett..a legge 234/2021, l'art 20 comma 8 del dlgs 75/2017, l'art 10 commi 1e 2 del decreto legge 24/2022) permettono d' intraprendere iniziative necessarie a garanzia dei livelli essenziali di assistenza e ad utilizzare ogni strumento possibile previsto dalla normativa;

Preso atto che:

- Il Direttore del dipartimento della Salute, con nota del 29/03/22 n.0368440, comunica ai direttori generali degli enti del sssr delle Marche, di attivarsi per la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato dei precari COVID della dirigenza medica, dei ruoli sanitari, degli operatori socio sanitari almeno fino al 30 giugno 2022;
- Tale proroga trova ragione nel persistere delle esigenze di contrasto alla diffusione della pandemia, da cui deriva un forte impatto sull'organizzazione del personale e delle attività creando criticità nel garantire i livelli essenziali d'assistenza (LEA) ;
- Il Direttore del dipartimento della salute, inoltre invita gli enti del sssr a valutare la necessità di mantenere in servizio figure professionali, nelle more di un avvio del percorso di stabilizzazione e nell'ottica della maggiore immissione possibile di personale sanitario.

Considerato che:

- l'ente del sssr, Area Vasta 2, è in difficoltà nel reperire le risorse economiche per il personale per i vincoli al tetto di spesa (determina ASUR D.G. n. 78 del 20 febbraio 2019 "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020 e modifica della dotazione organica di cui alla determina ASUR D.G. n.741/2018: Ritiro e riproposizione alla luce della direttiva di cui alla DGRM 82//2019);

INTERROGA

La Giunta regionale

- Per sapere quale azioni intende intraprendere nell'immediato per superare la questione del tetto di spesa per il personale in AV2 che impedirebbe l'applicazione della nota del Direttore del dipartimento della salute.